



«Ut unum sint»

(Io 17, 21)

Franciscus

XXIV-XXVI MAII MMXIV

**PELLEGRINAGGIO
DI SUA SANTITÀ**

FRANCESCO

IN

TERRA SANTA

**IN OCCASIONE
DEL 50° ANNIVERSARIO
DELL'INCONTRO A GERUSALEMME
TRA PAPA PAOLO VI
E IL PATRIARCA ATENAGORA**



24-26 maggio 2014

CELEBRAZIONI LITURGICHE

presiedute
dal Santo Padre

FRANCESCO

SABATO
24 MAGGIO 2014
ore 16.00

SANTA MESSA

AMMAN
International Stadium

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

Il Santo Padre:

**Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo.**

℟. Amen.

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo,
l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo
sia con tutti voi.**

℟. وَمَعَ رَوْحِكَ أَيضاً.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

**Fratelli,
per celebrare degnamente i santi misteri,
riconosciamo i nostri peccati.**

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

(Ana 'ataref)

أنا أعتزف لله القادر على كل شيء،
ولكم أيها الإخوة بأني خطئْتُ كثيراً.
بالفكر والقول والفعل والإهمال:

خطيئتي عظيمة، خطيئتي عظيمة، خطيئتي عظيمة جداً.

لذلك أطلب إلى القديسة مريم الدائمة البتولية،
وإلى جميع الملائكة والقديسين، وإيكم أيها الإخوة،
أن تصلوا من أجلي،
إلى الرب إلينا.

Il Santo Padre:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

℟. Amen.

KYRIE

Il coro canta il Kyrie in arabo.

GLORIA

Il coro canta il Gloria in arabo.

COLLETTA

Il Santo Padre:

Preghiamo.

**Dio onnipotente,
fa' che viviamo con rinnovato impegno
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,
per testimoniare nelle opere
il memoriale della Pasqua
che celebriamo nella fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 8, 5-8. 14-17)

*Imponevano loro le mani
e quelli ricevevano lo Spirito Santo.*

قراءة من أعمال الرسل

فَنزَلَ فِي لَيْلٍ فِي لَيْلٍ مَدِينَةَ مَدِينَةِ السَّامِرَةِ وَجَعَلَ يُبَشِّرُ أَهْلَهَا بِالْمَسِيحِ. وَكَانَتْ الْجُمُوعُ تُصْغِي بِقَلْبٍ وَاحِدٍ إِلَى مَا يَقُولُ فِي لَيْلٍ. لَمَّا سَمِعَتْ بِهِ وَشَاهَدَتْهُ مِنَ الْآيَاتِ الَّتِي كَانَ يُجْرِيهَا، إِذْ كَانَتْ الْأَرْوَاحُ النَّجِسَةَ تَخْرُجُ مِنْ كَثِيرٍ مِنَ الْمُسُوسِينَ، وَهِيَ تَصْرُخُ صُرَاخًا شَدِيدًا. وَشَفِيَ كَثِيرٌ مِنَ الْمُقْعَدِينَ وَالْكُسْحَانَ. فَعَمَّ تِلْكَ الْمَدِينَةَ فَرَحٌ عَظِيمٌ. وَسَمِعَ الرَّسُلُ فِي أُورُشَلِيمَ أَنَّ السَّامِرَةَ قَبِلَتْ كَلِمَةَ اللَّهِ، فَأَرْسَلُوا إِلَيْهِمْ بَطْرُسَ وَيُوْحَنَّا. فَتَنَزَّلَا وَصَلَّيَا مِنْ أَجْلِهِمْ لِيُنَالُوا الرُّوحَ الْقُدُسَ، لِأَنَّهُ لَمْ يَكُنْ قَدْ نَزَلَ بَعْدُ عَلَى أَحَدٍ مِنْهُمْ، بَلْ كَانُوا قَدْ اعْتَمَدُوا بِاسْمِ الرَّبِّ يَسُوعَ فَقَط. فَوَضَعَا أَيْدِيَهُمَا عَلَيْهِمْ، فَنَالُوا الرُّوحَ الْقُدُسَ.

كلام الرب.

.R. الشكر لله.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 65

R. أَيُّهَا الْأَرْضُ، إِهْتَفِي بِاللَّهِ.

1. إِهْتَفُوا لِلَّهِ يَا أَهْلَ الْأَرْضِ جَمِيعًا
إِعْزِفُوا لِمَجْدِ اسْمِهِ
وَأَجْعَلُوا تَسْبِيحَهُ تَمْجِيدًا.
قولوا لله: ما أرهب أعمالك. **R.**

2. كُلُّ الْأَرْضِ تَسْجُدُ لَكَ
وَتَعْرِفُ لَكَ، تَعْرِفُ لِاسْمِكَ.
هَلُمُّوا فَانظُرُوا أَعْمَالَ اللَّهِ
الْمَرْهُوبِ فِي صَنْعِهِ إِلَى بَنِي آدَم. **R.**

3. إِلَى يَبِينِ حَوْلَ الْبَحْرِ
وَبِالْأَرْجُلِ عَبَرُوا النَّهْرَ.
هُنَاكَ فَرِحْنَا بِهِ.
بَجَبْرُوتِهِ يَسْوَدُ لِلْأَبَدِ
وَعَيْنَاهُ تُرَاقِبَانِ الْأُمَم. **R.**

4. هَلُمُّوا اسْمَعُوا يَا مَنْ يَتَّقُونَ اللَّهَ جَمِيعًا
فَأَحَدْتُكُمْ بِمَا صَنَعَ لِنَفْسِي.
تَبَارَكَ اللَّهُ الَّذِي لَمْ يَرُدَّ صَلَاتِي
وَلَا رَحْمَتَهُ عَنِّي. **R.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Acclamate Dio, voi tutti della terra,
cantate la gloria del suo nome,
dategli gloria con la lode.
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,
a te canti inni, canti al tuo nome».
Venite e vedete le opere di Dio,
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;
passarono a piedi il fiume:
per questo in lui esultiamo di gioia.
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,
e narrerò quanto per me ha fatto.
Sia benedetto Dio,
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

SECONDA LETTURA (1 Pt 3, 15-18)

*Messo a morte nella carne,
ma reso vivo nello spirito.*

قراءة من رسالة القديس بطرس الرسول الأولى

بل قدّسوا الرَّبَّ المسيحَ في قلوبكم. وكونوا دائماً مُستَعِدِّينَ لَأَنْ تَرُدُّوا على مَنْ يَطْلُبُ مِنْكُمْ دَلِيلَ مَا أَنْتُمْ عَلَيْهِ مِنَ الرَّجَاءِ. وَلَكِنْ لِيَكُنْ ذَلِكَ بِوَدَاعَةٍ وَوَقَارٍ. وَلِيَكُنْ صَمِيرُكُمْ صَالِحًا. فَإِذَا قَالَ بَعْضُهُمْ إِنَّكُمْ فَأَعْلَوْ شَرًّا. يَخْزِي الَّذِينَ عَابُوا حُسْنَ سِيرَتِكُمْ فِي الْمَسِيحِ. فَخَيْرٌ لَكُمْ أَنْ تَتَأَلَّوْا وَأَنْتُمْ تَعْمَلُونَ الْخَيْرَ. إِنْ شَاءَ اللَّهُ ذَلِكَ. مِنْ أَنْ تَتَأَلَّوْا وَأَنْتُمْ تَعْمَلُونَ الشَّرَّ. فَالْمَسِيحُ نَفْسُهُ مَاتَ مَرَّةً مِنْ أَجْلِ الْخَطَايَا. مَاتَ. وَهُوَ بَارٌّ. مِنْ أَجْلِ فَجَارٍ لِيُقَرِّبَكُمْ إِلَى اللَّهِ. أَمِيتَ فِي جَسَدِهِ وَلَكِنَّهُ أَحْيَى بِالرُّوحِ.

كلام الرب.

.R الشكر لله.

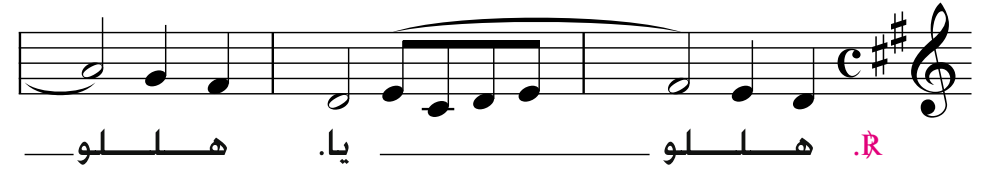
Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

CANTO AL VANGELO (Gv 14, 23)



يقول الرب: إذا أحبني أحد حفظ كلامي،
فأحبه أبي ونأتي إليه

.R هللويا هللويا هللويا.

Alleluia, alleluia.

*Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.*

Alleluia.

VANGELO (Gv 14, 15-21)

*Pregherò il Padre
e vi darà un altro Paràclito.*

Il Sacerdote:

الرب معكم.

✠. وَمَعَ رُوحِكَ أَيضًا.

✠ فصل من بشارة القديس يوحنا الإجيلي البشير.

✠. المجد لك يا رب.

إِذَا كُنْتُمْ حُبُونِي، حَفِظْتُمْ وَصَايَايَ. وَأَنَا سَأَسْأَلُ الْآبَ فِيهِبُ لَكُمْ مُوَيِّدًا آخَرَ
يَكُونُ مَعَكُمْ لِلأَبَدِ رُوحَ الْحَقِّ الَّذِي لَا يَسْتَطِيعُ الْعَالَمُ أَنْ يَتَلَقَّاهُ لِأَنَّهُ لَا يَرَاهُ
وَلَا يَعْرِفُهُ. أَمَّا أَنْتُمْ فَتَعْلَمُونَ أَنَّهُ يُقِيمُ عِنْدَكُمْ وَيَكُونُ فِيكُمْ. لَنْ أَدْعَاكُمْ
يَتَامَى، فَإِنِّي أَرْجِعُ إِلَيْكُمْ. بَعْدَ قَلِيلٍ لَنْ يَرَانِي الْعَالَمُ. أَمَّا أَنْتُمْ فَسَتَرَوْنِي
لِأَنِّي حَيٌّ وَلِأَنَّكُمْ أَنْتُمْ أَيضًا سَتَحْيَوْنَ. إِنَّكُمْ فِي ذَلِكَ الْيَوْمِ تَعْرِفُونَ أَنِّي فِي
أَبِي وَأَنْتُمْ فِيَّ وَأَنِّي فِيكُمْ. مَنْ تَلَقَّى وَصَايَايَ وَحَفِظَهَا فَذَلِكَ الَّذِي يُحِبُّنِي
وَالَّذِي يُحِبُّنِي يُحِبُّهُ أَبِي وَأَنَا أَيضًا أُحِبُّهُ فَأُظْهِرُ لَهُ نَفْسِي).

كلام الرب.

✠. التسبيح لك أيها المسيح.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

OMELIA

Silenzio per la riflessione personale.

CREDO

Il Santo Padre:

(Nu'men')

L'assemblea recita il Credo in arabo.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Santo Padre:

**In questo giorno santissimo,
in cui la potenza dello Spirito
ci crea come uomini nuovi
a immagine del Signore risorto
e fa di tutti noi il suo popolo santo,
innalziamo la nostra preghiera unanime,
perché la gioia della Pasqua
si estenda nel mondo intero.**

Il cantore:

Ilar-Rabbi natlob.

L'assemblea:



R. Is - ta - jeb ya Rab.

1. بارك يا رب الخدمة الرسوليّة لأبينا البابا فرنسيس وجميع الأساقفة،
كي يقودوا الكنيسة، بهداية الروح القدس، في طرق القداسة، ويُعلنوا
حقيقة الإنجيل.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

*Benedici, o Signore, il servizio apostolico del nostro Papa Francesco
e di tutti i vescovi: docili allo Spirito Santo, guidino la Chiesa sulle
vie della santità e annuncino con franchezza la Verità del Vangelo.*

2. أشعل يا رب في بلدنا وفي الشرق الأوسط وفي كل شعوب الأرض، توقًا
حقيقيًا إلى السلام. فلتحوّل قوة روحك القدوس البغض إلى محبة، وحبّ
الانتقام إلى المغفرة.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

*Ridesta, o Signore, nel nostro Paese, in Medio Oriente e in tutti i
popoli della terra un autentico desiderio di pace: la potenza del tuo
Spirito trasformi l'odio in amore e la vendetta in perdono.*

3. We pray to God to give consolation to the sick and elderly, so they may bear their illnesses and sufferings. Let the blessings of your soul, heal their wounds and fill the hearts of Christians with brotherly love.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

Consola, o Signore, le sofferenze e le angosce degli ammalati, degli anziani e delle persone sole: il balsamo del tuo Spirito, lenisca le ferite e muova i cristiani alla carità fraterna.

4. أَنْعِشْ يَا رَبِّ فِي عَائِلَاتِنَا الْمَسِيحِيَّةِ نِعْمَةَ الْمَحَبَّةِ. لِيَكْتَشِفَ الْأَزْوَاجُ جَمَالَ الْعَطَاءِ الْمَتَبَادَلِ. وَلِيَنْمُ الْأَوْلَادُ بِهِنَاءٍ. وَلِيَشْعِرَ الْمَسْتَوْنُ أَنَّهُمْ مَقْبُولُونَ وَمَحْبُوبُونَ.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

Ravviva, o Signore, in tutte le famiglie nate dal Sacramento del matrimonio la freschezza dell'amore: gli sposi riscoprono la bellezza del dono reciproco, i figli crescano in serenità, gli anziani si sentano accolti e amati.

5. إِحْفَظْ يَا رَبِّ بِلَدَّنَا الْعَزِيزِ الْأُرْدُنِّ فِي نِعْمَةِ السَّلَامِ. هَبِ الْحِكْمَةَ لِمَلِيكِنَا الْمَحْبُوبِ وَلِحُكُومَتِهِ الرَّشِيدَةِ. وَثَبَّتْ أَوَاصِرَ الْأَخُوَّةِ وَالتَّضَامُنِ بَيْنَ الْمَوَاطِنِينَ. وَقَدْ الْجَمِيعَ فِي طَرِيقِ الْخَيْرِ.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

Custodisci nella Pace, o Signore, il nostro amato Paese, la Giordania: dona sapienza al Re e a quanti ci governano, rafforza i vincoli di fraternità e solidarietà tra i cittadini, guida tutti sulla via del bene.

6. أَجْزَلُ غَزِيرِ نِعَمِكَ يَا رَبِّ عَلَى الْأَطْفَالِ الَّذِينَ يَنَالُونَ الْيَوْمَ سِرَّ الْقَرِيبَانِ الْأَقْدَسِ لِلْمَرَّةِ الْأُولَى. إِحْفَظْهُمْ فِي مَحَبَّتِكَ وَاجْعَلْهُمْ يَبْحَثُونَ عَنِ السَّعَادَةِ فِيكَ وَحَدِّكَ.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

R. Istajeb ya Rab.

Colma della tua Presenza, o Signore, i bambini che oggi per la prima volta si nutrono dell'Eucaristia: custodiscili nella tua amicizia e fa' che cerchino solo in te la vera gioia.

7. ثَبَّتْ فِيْنَا رَبُّ أَمَانَتِنَا لِمَوَاعِيدِ الْمَعْمُودِيَّةِ. بِشَفَاعَةِ سَيِّدَتِنَا مَرْيَمَ الْعِذْرَاءِ.
وَلَا تَسْمَحْ أَنْ تُبْعِدَنَا أَيُّهُ صَعُوبَةٌ عَنْ مَحَبَّتِكَ. وَلِيَرِ الْآخَرُونَ فِيْنَا شَهُودًا
لِلْمَسِيحِ الْقَائِمِ مِنَ الْمَوْتِ.

Il cantore: Ilar-Rabbi natlob.

℟. Istajeb ya Rab.

Accresci, o Signore, per intercessione di Maria, la nostra fedeltà al Battesimo: nessuna difficoltà ci separi dal tuo amore e tutti vedano in noi degli autentici testimoni del Risorto.

Il Santo Padre:

**O Padre,
che nella risurrezione del tuo Figlio
dissolvi ogni paura
e rendi possibile
ciò che il nostro cuore non osa sperare,
concedi ad ogni uomo che si dice cristiano
di rinnovarsi nel pensiero e nelle opere.
Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Il Santo Padre prende la patena con il pane e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

***Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.***

℟. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Diacono versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

***L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui
che ha voluto assumere la nostra natura umana.***

Il Santo Padre prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

***Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.***

℟. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Santo Padre, inchinandosi, dice sottovoce:

*Umili e pentiti accoglici, o Signore:
ti sia gradito il nostro sacrificio
che oggi si compie dinanzi a te.*

*Lavami, Signore, da ogni colpa,
purificami da ogni peccato.*

Il Santo Padre:

**Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.**

L'assemblea:

ليقبل الرب الذبيحة من يدك.
لمدح اسمه وتمجيده.
ولمنفعتنا وخير الكنيسة المقدسة بأسرها.

SULLE OFFERTE

Il Santo Padre:

**Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio,
perché, rinnovati nello spirito,
possiamo rispondere sempre meglio
all'opera della tua redenzione.
Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO PASQUALE II

La nuova vita in Cristo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. ومع روحك ايضاً.

In alto i nostri cuori.

℟. إنها لدى الرب.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. ذلك حقٌ وعدل.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.**

**Per mezzo di lui rinascono a vita nuova
i figli della luce,
e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli.
In lui morto è redenta la nostra morte,
in lui risorto tutta la vita risorge.**

**Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:**

SANCTUS

Il coro canta il Sanctus in arabo.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il Santo Padre:

**Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.**

**Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.**

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.**

**Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

**Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

**✠. كلما أكلنا هذا الخبز وشربنا
هذه الكأس نخبر بموتك إلى أن تأتي يا رب.**

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.**

**Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo
del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.**

Un Concelebrante:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro Concelebrante:

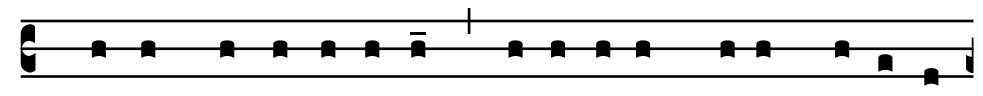
Per questo sacrificio di riconciliazione,
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Patriarca Fouad, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo
ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

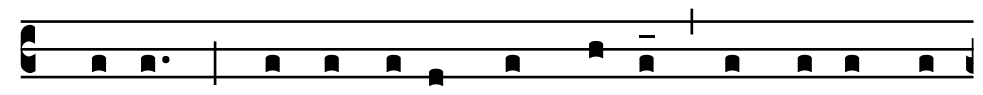
Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

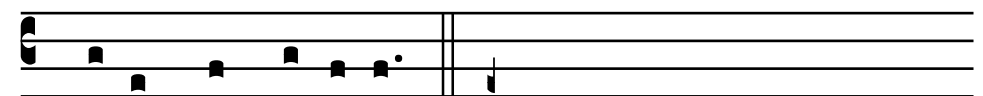
Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Di- o



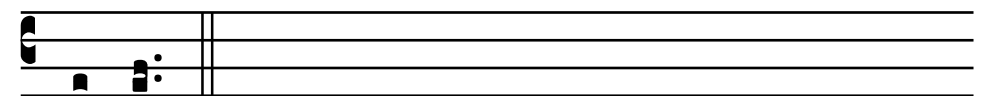
Padre onni-po-tente, nell'u-ni-tà dello Spi-ri-to



Santo, ogni o-no-re e glo-ria per tutti i se-



co-li dei se-co-li.

L'assemblea:

A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:**

Il coro canta il Pater noster in arabo.

Il Santo Padre:

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.**

ر. لِأَنَّ لَكَ الْمَلِكَ وَالْقُدْرَةَ وَالْمَجْدَ أَبَدَ الدَّهْوَرِ.

Il Santo Padre:

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

ر. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

ر. وَمَعَ رَوْحِكَ أَيْضًا.

Il Diacono:

تبادلوا سلام المسيح

AGNUS DEI

Il coro canta l'Agnus Dei in arabo.

Il Santo Padre prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

***Il Corpo e il Sangue di Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.***

Il Santo Padre, con le mani giunte, dice sottovoce:

***Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.***

oppure:

***La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna,
ma per tua misericordia,
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.***

Il Santo Padre genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.**

Il Santo Padre e l'assemblea:

يا رب لست مستحقاً أن تدخل تحت سقفني
ولكن قل كلمة واحدة فتبرأ نفسي.

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo, dicendo sottovoce:

***Il Corpo di Cristo mi custodisca per la vita eterna.
Il Sangue di Cristo mi custodisca per la vita eterna.***

CANTO ALLA COMUNIONE

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Preghiamo.

**Dio grande e misericordioso,
che nel Signore risorto
riporti l'umanità alla speranza eterna,
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale
con la forza di questo sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Beatitudine Mons. Fouad Twal, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. وَمَعَ رُوحِكَ أَيضاً.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. من الآن وإلى الأبد.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. صانع السموات والأرض.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.**

℟. Amen.

Il Diacono:

إذهبوا بسلام المسيح.

℟. الشكر لله.

DOMENICA
25 MAGGIO 2014
ore 11.00

SANTA MESSA

BETHLEHEM
Piazza della Mangiatoia

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

PUER NATUS IN BETHLEHEM

Il Santo Padre:

In nómine Patris, et Fílii, et Spíritus Sancti.

℞. Amen.

Pax vobis.

℞. وَمَعَ رُوحِكَ أَيضاً.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

**Fratres, agnoscámus peccáta nostra,
ut apti simus ad sacra mystéria celebránda.**

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

(Ana 'ataref)

أنا أعترف لله القادر على كل شيء،
ولكم أيها الإخوة بأني خطئْتُ كثيراً.
بالفكر والقول والفعل والإهمال:

خطيئتي عظيمة، خطيئتي عظيمة، خطيئتي عظيمة جداً.

لذلك أطلب إلى القديسة مريم الدائمة البتولية،
وإلى جميع الملائكة والقديسين، وإيكم أيها الإخوة،
أن تصلوا من أجلي،
إلى الرب إلينا.

Il Santo Padre:

**Misereatur nostri omnipotens Deus
et, dimissis peccatis nostris,
perducatur nos ad vitam aeternam.**

℞. Amen.

KYRIE

Il coro canta il Kyrie in arabo.

GLORIA

Il coro canta il Gloria in arabo.

COLLETTA

Il Santo Padre:

Orémus.

**Deus, qui HANC SACRATÍSSIMAM CIVITÁTEM
veri lúminis fecísti illustratióne claréscere,
da, quáesumus, ut,
cuius in terra mystéria lucis agnóvimus,
eius quoque gáudiis perfruámur in caelo.
Qui tecum vivit et regnat
in unitáte Spíritus Sancti, Deus,
per ómnia saécula saeculórum.**

℞. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Is 9, 1-3, 5-6)

Ci è stato dato un figlio.

قراءة من سفر أشعيا النبي

الشَّعْبُ السَّالِكُ فِي الظُّلْمَةِ، أَبْصَرَ نُورًا عَظِيمًا؛ وَالْجَالِسُونَ فِي بُقْعَةِ الْمَوْتِ وَظِلَالِهِ، أَشْرَقَ عَلَيْهِمُ النُّورُ. كَثُرَتِ الْأُمَّةُ، وَفَرَّتْ لَهَا الْفَرْحُ، يَفْرَحُونَ أَمَامَكَ، كَالْفَرْحِ فِي الْحِصَادِ، كَأَبْتِهَاجِ الَّذِينَ يَتَقَاسَمُونَ السَّلْبَ. لِأَنَّ نِيرَ مَشَقَّتِهَا، وَعَصَا كَتِفِهَا، وَقَضِيبَ مُسَخَّرِهَا، قَدْ كَسَّرْتَهَا، كَمَا فِي يَوْمِ مَدْيَنَ. لِأَنَّهُ قَدْ وُلِدَ لَنَا وَوَلَدٌ، أُعْطِيَ لَنَا ابْنٌ؛ فَصَارَتِ الرَّئِيسَةُ عَلَى كَتِفِهِ، وَدُعِيَ اسْمُهُ "عَجِيبًا، مُشِيرًا، إِلَهًا جَبَّارًا، أَبَا الْأَبَدِ، رَئِيسَ السَّلَامِ". لِنُفُوسِ الرَّئِيسَةِ، وَلِسَلَامٍ لَا أَنْقِضَاءَ لَهُ، عَلَى عَرْشِ دَاوُدَ وَمَمْلَكَتِهِ، لِيُقَرَّهَا وَيُوطِّدَهَا بِالْإِنْصَافِ وَالْعَدْلِ، مِنْ الْآنَ إِلَى الْأَبَدِ. إِنَّ غَيْرَةَ رَبِّ الْجُنُودِ تَصْنَعُ هَذَا.

كلام الرب.

℟ الشكر لله.

Dal libro del profeta Isaia.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madián. Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in

pasto al fuoco. Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

TROPUS

℟. إِنِّي أُبَشِّرُكُمْ بِفَرْحٍ عَظِيمٍ.
وُلِدَ لَنَا مُخَلِّصٌ وَهُوَ الْمَسِيحُ الرَّبُّ.
هَلِيلُوِيَا هَلِيلُوِيَا.

1. الشعب السالك في الظلمة أبصر نورا عظيماً.

2. الكلمة صار بشراً وسكن بيننا.

3. قد ولد لنا ولدٌ، أعطي لنا ابنٌ
ودُعِيَ اسمه عجيباً مشيراً، إلهاً جباراً،
أبا الأبد، رئيس السلام.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

Il popolo che camminava nelle tenebre vide una grande luce.

Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

Un figlio è nato per noi, un figlio ci è stato donato, e questo è il nome che gli è stato dato "Ammirabile Consigliere, Dio potente, Padre Eterno, Principe della Pace".

SECONDA LETTURA (Tt 2, 1-11)

*È apparsa la grazia di Dio
per tutti gli uomini.*

قراءة من رسالة القديس بولس الرسول إلى تلميذه تيطس

أَيُّهَا الإِخْوَةُ: إِنَّ نِعْمَةَ اللَّهِ، يَنْبُوعَ الْخَلَاصِ لِجَمِيعِ الْبَشَرِ، ظَهَرَتْ لِنُتَعَلِّمَنَا أَنْ
نَمْتَنِعَ عَنِ الْكُفْرِ وَشَهَوَاتِ هَذِهِ الدُّنْيَا لِنَعِيشَ بِتَعْقَلٍ وَصَلَاحٍ وَتَقْوَى فِي الْعَالَمِ
الْحَاضِرِ، مُنْتَظِرِينَ الْيَوْمَ الْمُبَارَكَ الَّذِي نَرْجُوهُ، يَوْمَ ظُهُورِ مَجْدِ إِهْنَا الْعَظِيمِ
وَمُخْلِصِنَا يَسُوعَ الْمَسِيحَ الَّذِي ضَحَّى بِنَفْسِهِ لِأَجْلِنَا حَتَّى يَفْتَدِينَا مِنْ كُلِّ
شَرٍّ وَيُطَهِّرَنَا وَيَجْعَلَنَا شَعْبَهُ الْخَاصَّ الْغَيْرَ عَلَى الْعَمَلِ الصَّالِحِ.

كلام الرب.

R. الشكر لله.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

CANTO AL VANGELO

نشيد الكلمة المتجسد

يا كلمة الله الابن الوحيد، الذي لا يموت، لقد رضيت من أجل خلاصنا، أن تتجسد من والدة الإله القديسة مريم الدائمة البتولية. فتأنست بغير استحالة. وصُلبت أيها المسيح الإله. وبالموت وطئت الموت. أنت أحد الثالوث القدوس. المجد مع الأب والروح القدس. خلصنا.

Inno alla Parola di Dio

O Figlio unigenito e Verbo di Dio, anche se sei immortale tu ti sei degnato di assumere la nostra condizione umana, senza subirne alcun cambiamento, per la nostra salvezza, dalla Santa Madre di Dio e sempre vergine Maria. Tu, che fosti crocifisso dalla morte, Cristo, nostro Dio, la quale fu da te sconfitta; tu, che sei uno con il Padre e lo Spirito Santo: salvaci.

ALLELUIA

VANGELO (Lc 2, 1-14)

Qui è nato per voi il Salvatore.

Il Sacerdote:

الحكمة، فلنقف ونسمع الإنجيل المقدس

[Sapienza! Alziamoci per ascoltare il Vangelo.]

Il Santo Padre:

Pax vobis. (As-salámu lijami'ikum)

✠. ولروحك

Il Sacerdote:

✠ فصلٌ شريفٌ من بشارة القديس لوقا الإنجيلي البشير

[Dal Vangelo secondo Luca.]

✠. المجد لك يا رب، المجد لك

Il Sacerdote:

فلنصغ

[Siate attenti.]

Il Sacerdote:

وفي تلك الأيام، صدرَ أمرٌ عن القيصرِ أوغسطس بإحصاءِ جميعِ أهلِ المعمور. وجرى هذا الإحصاءُ الأوَّلُ إذ كانَ قيرينوس حاكمَ سورية. فذهبَ جميعُ النَّاسِ ليكتتبَ كُلُّ واحدٍ في مدينته. وصعدَ يوسفُ أيضاً من الجليل من مدينته النَّاصرة إلى مدينته داودَ التي يُقالُ لها بيت لحم. فقد كانَ من

بيت داود وعشيرته، ليكتتب هو ومريمُ حطيبته وكانت حاملاً. وبينما هما فيها حانَ وقتُ ولادتها، فولدت ابناً بكر. فقَمَطته وأضجَعته في مذودٍ لأنَّهُ لم يَكُنْ لهُمَا مَوْضِعٌ في المضافة. وكانَ في تلكِ النَّاحِيَةِ رُعاةٌ يبيتونَ في البرية، يتناوبونَ السَّهْرَ في اللَّيْلِ على رعيَّتِهِمْ. فحَضَرَهُمْ مَلَكُ الرَّبِّ وأشرقَ مجدُ الرَّبِّ حَوْلَهُمْ، فخافوا خوفاً شديداً. فقالَ لَهُمُ المَلَكُ: "لا تخافوا. ها إني أبشركم بفرح عظيمٍ يكونُ فرحَ الشَّعبِ كُلِّهِ: وُلِدَ لَكُمُ اليَوْمَ مُخَلِّصٌ في مَدِينَةِ داود. وهو المَسِيحُ الرَّبُّ. وإليكم هذه العلامَةُ: ستجدونَ طفلاً مَقَمَطاً مُضجِعاً في مذودٍ". وانضمَّ إلى المَلَكِ بَعْتَةُ جُمهورِ الجُنْدِ السَّمَاوِيِّينَ يُسَبِّحُونَ اللهَ فيقولونَ: "المجدُ لله في العُلَى! والسَّلَامُ في الأَرْضِ لِلنَّاسِ أَهْلِ رِضاه!"

كلام الرب.

✠. التسبيح لك أيها المسيح.

Il Santo Padre bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea in QUESTA città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

OMELIA

Silenzio per la riflessione personale.

CREDO

Il Santo Padre:

(Nu'men')

L'assemblea recita il Credo in arabo.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Santo Padre:

**Pellegrini e bisognosi di salvezza,
siamo giunti oggi QUI a Betlemme,
dove contempliamo il mistero della nascita
del Signore nostro Gesù Cristo
e della sua manifestazione a tutti i popoli.
Fatti attenti alla sua parola,
rivolgiamo a lui la nostra preghiera.**

Il cantore:

Ilar-Rabbi natlob.

L'assemblea:

R. Is - ta - jeb ya Rab.

arabo

1. من أجل قداسة البابا فرنسيس حتى لا يكل في تبليغ البشري السارة،
بشري المخلص المولود في بيت لحم، الذي لبس ثوب ضعفنا البشري. كي
يرفعنا إلى مرتبة إخوة له وأبناء لله.
الى الرب نطلب.

R. Istajeb ya Rab.

Preghiamo per il Santo Padre Francesco, perché mai si stanchi di annunciare a tutti gli uomini il Mistero del Verbo divino, che qui è nato nella fragilità della nostra carne per farci suoi fratelli e figli di Dio.

italiano

2. Per i sacerdoti, i religiosi e le religiose che vivono e operano in questa Terra Santa, perché, come gli angeli nella notte santa, sappiano annunciare e irradiare la gioia grande che proviene dal sapersi salvati,

Ilar-Rabbi natlob.

℟. Istajeb ya Rab.

inglese

3. Let us pray for peace in this Holy Land, so that, announced here by the angels to all men loved by God, it may become plentiful in the hearts, minds and work of those who live in this land,

Ilar-Rabbi natlob.

℟. Istajeb ya Rab.

Preghiamo per la pace in questa Terra Santa, cosicché, già annunciata qui dagli angeli a tutti gli uomini amati da Dio, possa riempire abbondantemente i cuori, le menti, ed il lavoro di coloro che vivono in questa Terra.

francese

4. Pour toutes les familles du monde, et en particulier pour les familles de Terre Sainte, afin que, à l'exemple de la Sainte Famille, elles sachent mettre au centre de leur vie, Jésus, le Seigneur de l'histoire,

Ilar-Rabbi natlob.

℟. Istajeb ya Rab.

Preghiamo per le famiglie di tutto il mondo ed in particolare per le famiglie della Terra Santa, perché sull'esempio della Sacra Famiglia, sappiano porre al centro della loro vita, Gesù, il Signore della storia.

filippino

5. Para sa lahat ng mga mananampalataya ng iba't-ibang relihiyon, magkaisa nawa tayo sa pagkilos tungo sa pagsulong ng karapatang pantao at pagkakapatiran,

Ilar-Rabbi natlob.

℟. Istajeb ya Rab.

Preghiamo per i fedeli di tutte le religioni, perché possano lavorare insieme formando un unico cuore, al fine di costruire un mondo migliore, con più giustizia e fraternità.

arabo

6. من أجل اطفال العالم ولا سيما المحرومين منهم حتى يتمتعوا بكامل حقوقهم وينموا في الحكمة والقامة والنعمة والعلم والصحة ونذكر خصوصا أطفال الذين عانوا الخوف والحرمان والتيتيم والدمار.
الى الرب نطلب.

℞. Istajeb ya Rab.

Per tutti i bambini del mondo, in particolare per quelli che soffrono privazioni, malattie e povertà, perchè siano riconosciuti i loro diritti operando concretamente per garantire loro la crescita nella serenità e nella gioia. Preghiamo per i bambini che sono morti o sono rimasti orfani, e vivono nella miseria e nella paura.

Il Santo Padre:

**Accogli le nostre preghiere, Signore Gesù e la nostra sincera riconoscenza.
Fa' che la grazia di questa santa Città ci accompagni sempre e dia concretezza e gioia alla nostra fede in te, che sei Dio, e che con il Padre e lo Spirito Santo vivi e regni per i secoli eterni.**

℞. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

CANTO DI OFFERTORIO

PUER NATUS

Il Santo Padre prende la patena con il pane e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

*Benedíctus es, Dómine, Deus univérsi,
quia de tua largitáte accépiimus panem,
quem tibi offérimus,
fructum terræ et óperis mánuum hóminum:
ex quo nobis fiet panis vitæ.*

℞. Benedíctus Deus in sácula.

Il Diacono versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

*Per huius aquæ et vini mystérium
eius efficiámur divinitátis esse consórtes,
qui humanitátis nostræ fieri dignátus est párticeps.*

Il Santo Padre prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

*Benedíctus es, Dómine, Deus univérsi,
quia de tua largitáte accévimus vinum,
quod tibi offérimus,
fructum vitis et óperis mánuum hóminum,
ex quo nobis fiet potus spiritális.*

℟. Benedíctus Deus in sácula.

Il Santo Padre, inchinandosi, dice sottovoce:

*In spírítu humilitátis et in ánimo contríto
suscipiámur a te, Dómine;
et sic fiat sacrificium nostrum in conspéctu tuo hódie
ut pláceat tibi, Dómine Deus.*

*Lava me, Dómine, ab iniquitáte mea,
et a peccáto meo munda me.*

Il Santo Padre:

**Oráte, fratres:
ut meum ac vestrum sacrificium
acceptábile fiat
apud Deum Patrem omnipoténtem.**

L'assemblea:

ليقبل الرب الذبيحة من يدك.
لمدح اسمه وتمجيده.
ولنفعتنا ولخير الكنيسة المقدسة بأسرها.

SULLE OFFERTE

Il Santo Padre:

**Grata tibi sit, Dómine, quæsumus,
hodiérna oblátio,
ut, per hæc sacrosáncta commércia,
in illíus inveniámur forma,
in quo tecum est nostra substántia.
Qui vivit et regnat in sácula sæculórum.**

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO DI NATALE I

De Christo luce

Il Santo Padre:

Dóminus vobíscum.

℞. Et cum spírítu tuo.

Sursum corda.

℞. Habémus ad Dóminum.

Grátias agámus Dómino Deo nostro.

℞. Dignum et iustum est.

**Vere dignum et iustum est, æquum et salutáre,
nos tibi semper et ubíque grátias ágere:**

Dómine, sancte Pater, omnípotens ætérne Deus:

**Quia per incarnáti Verbi mystérium
nova mentis nostræ óculis lux
tuæ claritátis infúlsit:**

**ut, dum visibíliter Deum cognóscimus,
per hunc in invisibílium amórem rapiámur.**

**Et ídeo cum Angelis et Archángelis,
cum Thronis et Dominatióibus,
cumque omni milítia cæléstis exércitus,
hymnum glóriæ tuæ cánimus,
sine fine dicétes:**

SANCTUS

Il coro canta il Sanctus in arabo.

PREX EUCHARISTICA III*Il Santo Padre:*

**Vere Sanctus es, Dómine,
 et mérito te laudat omnis a te cóndita creatúra,
 quia per Fílium tuum,
 Dóminum nostrum Iesum Christum,
 Spíritus Sancti operánte virtúte,
 vivíficas et sanctíficas univérssa,
 et pópulum tibi congregáre non désinis,
 ut a solis ortu usque ad occásum
 oblátio munda offerátur nómini tuo.**

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**Súpplíces ergo te, Dómine, deprecámur,
 ut hæc múnera, quæ tibi sacránda detúlimus,
 eódem Spíritu sanctificáre dignéris,
 ut Corpus et ✠ Sanguis fiant
 Fílii tui Dómini nostri Iesu Christi,
 cuius mandáto hæc mystéria celebrámus.**

**Ipse enim in qua nocte tradebátur
 accépit panem
 et tibi grátias agens benedíxit,
 fregit, dedítque discípulis suis, dicens:**

**Accípíte et manducáte ex hoc omnes:
 hoc est enim Corpus meum,
 quod pro vobis tradétur.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

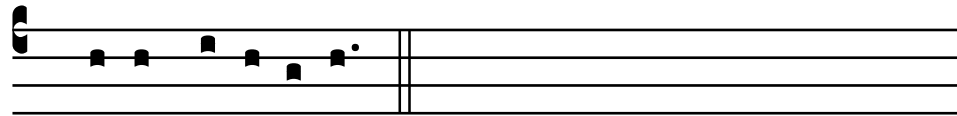
**Símili modo, postquam cenátum est,
 accípiens cálicem,
 et tibi grátias agens benedíxit,
 dedítque discípulis suis, dicens:**

**Accípíte et bíbite ex eo omnes:
 hic est enim calix Sánguinis mei
 novi et ætéрни testaménti,
 qui pro vobis et pro multis effundétur
 in remissionem peccatórum.**

Hoc fácite in meam commemoratiónem.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Patriarca latino canta:



Ha-za sirrul- iman.

✠. كلما أكلنا هذا الخبز وشربنا
هذه الكأس نخبر بموتك إلى أن تأتي يا رب.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**Mémores igitur, Dómine,
eiúsdem Fílii tui salutíferæ passiónis
necnon mirábilis resurrectionis
et ascensionis in cælum,
sed et præstolántes álterum eius advéntum,
offérimus tibi, grátias referéntes,
hoc sacrificium vivum et sanctum.**

**Réspice, quæsumus,
in oblationem Ecclesiæ tuæ
et, agnóscens Hóstiam,
cuius voluísti immolatione placári,
concéde, ut qui Córpoze et Sáanguine
Fílii tui refícimur,
Spíritu eius Sancto repléti,
unum corpus et unus spíritus
inveniámur in Christo.**

Un Concelebrante:

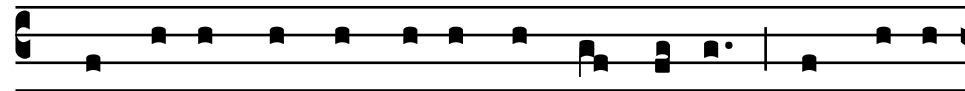
Ipse nos tibi perficiat munus ætérnum,
ut cum eléctis tuis hereditátem cónsequi valeámus,
in primis cum beatíssima Vírgine, Dei Genetríce, María,
cum beáto Ioseph, eius Sponso,
cum beátis Apóstolis tuis et gloriósis Martýribus
et ómnibus Sanctis,
quorum intercessióne
perpétuo apud te confídimus adiuvári.

Un altro Concelebrante:

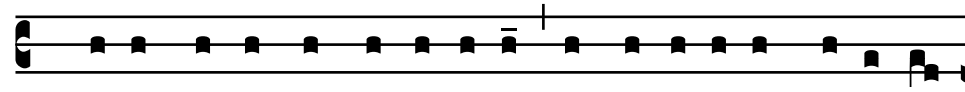
Hæc Hostia nostræ reconciliatiónis profíciat,
quæsumus, Dómine,
ad totíus mundi pacem atque salútem.
Ecclesiám tuam, peregrinántem in terra,
in fide et caritáte firmáre dignéris
cum fámulo tuo Papa nostro Francísco
et Patriárcha nostro Fouad,
cum episcopáli órdine et univérso clero
et omni pópulo acquisitionis tuæ.

Votis huius famíliæ, quam tibi astáre voluísti,
adésto propítius.

Omnes fílios tuos ubíque dispérsos
tibi, clemens Pater, miserátus coniúnge.
Fratres nostros defúntos
et omnes qui, tibi placéntes, ex hoc sæculo transiérunt,
in regnum tuum benígus admítte,
ubi fore sperámus,
ut simul glória tua perénniter satiémur,
per Christum Dóminum nostrum,
per quem mundo bona cuncta largíris.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi



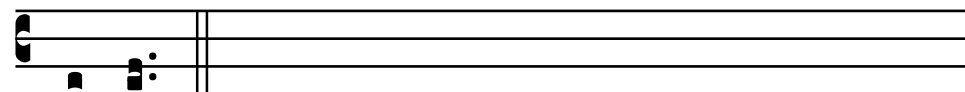
De- o Pa-tri omni-po-ténti, in u-ni-tá-te Spí-ri-tus



Sancti, omnis ho-nor et gló-ri-a per ómni-a



sæ-cu-la sæ-cu-ló-rum.

L'assemblea:

A-men.

RITI DI COMUNIONE**Il Santo Padre:**

**Præcéptis salutáribus móniti,
et divína institutióne formáti,
audémus dícere:**

Il coro canta il Pater noster in siriano.

Il Santo Padre:

**Líbera nos, quæsumus, Dómine,
ab ómnibus malis,
da propítius pacem in diébus nostris,
ut, ope misericórdiæ tuæ adiúti,
et a peccáto simus semper líberi
et ab omni perturbatióne secúri:
exspectántes beátam spem
et advéntum Salvatóris nostri Iesu Christi.**

✠. لَأَنَّ لَكَ الْمَلِكَ وَالْقُدْرَةَ وَالْمَجْدَ أَبَدَ الدَّهْوَرِ.

Il Santo Padre:

**Dómine Iesu Christe, qui dixísti Apóstolis tuis:
Pacem relínquo vobis, pacem meam do vobis:
ne respícias peccáta nostra,
sed fidem Ecclésiæ tuæ;
eámque secúndum voluntátem tuam
pacificáre et coadunáre dignéris.
Qui vivis et regnas in sæcula sæculórum.**

℟. Amen.

Il Santo Padre:

Pax Dómini sit semper vobíscum.

℟. وَمَعَ رَوْحِكَ أَيضاً.

Il Diacono:

بمحبة المسيح تبادلوا السَّلام.

AGNUS DEI

Il coro canta l'Agnus Dei in arabo.

Il Santo Padre prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

*Hæc commíxtio Córporis
et Sánguinis Dómini nostri Iesu Christi
fiat accipiéntibus nobis in vitam ætérnam.*

Il Santo Padre, con le mani giunte, dice sottovoce:

*Dómine Iesu Christe, Fili Dei vivi,
qui ex voluntáte Patris,
cooperánte Spíritu Sancto,
per mortem tuam mundum vivificásti:
líbera me per hoc sacrosáctum
Corpus et Sánguinem tuum
ab ómnibus iniquitátibus meis et univérsis malis:
et fac me tuis semper inhærére mandátis,
et a te numquam separári permíttas.*

oppure:

*Percéptio Córporis et Sánguinis tui,
Dómine Iesu Christe,
non mihi provéniat in iudícium et condemnatiónem:
sed pro tua pietáte prosit mihi ad tutaméntum
mentis et córporis, et ad medélam percipiéndam.*

Il Santo Padre genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

**Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccáta mundi.
Beáti qui ad cenam Agni vocáti sunt.**

L'assemblea:

يا رب، لست مستحقاً لأن تدخل تحت سقفي
ولكن، قل كلمة واحدة فتبرأ نفسي.

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo, dicendo sottovoce:

*Corpus Christi custódiat me in vitam ætérnam.
Sanguis Christi custódiat me in vitam ætérnam.*

CANTO ALLA COMUNIONE

ADESTE FIDELES

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Orémus.

**Da nobis, quæsumus, Dómine Deus noster,
ut, qui nativitátem Redemptóris nostri
frequentáre gaudémus,
dignis conversatió nibus
ad eius mereámur perveníre consórtium.
Qui vivit et regnat in sáecula sáeculórum.**

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Sua Beatitudine Mons. Fouad Twal, Patriarca di Gerusalemme dei Latini, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

ALLOCUZIONE

REGINA CÆLI

Il coro e l'assemblea:

VI



Re-gí-na cæ-li, * læ-tá-re, alle-lú-ia, qui- a quem
 meru- ísti portáre, alle-lú-ia, re-surré-xit, sic-ut di-
 xit, alle- lú-ia, o- ra pro no-bis De- um, alle- lú- ia.

Il coro:

Gaude et lætáre, Virgo María, allelúia.

℟. Quia surréxit Dóminus vere, allelúia.

Il Santo Padre:

Orémus.

**Deus, qui per resurrectiónem
 Fílii tui Dómini nostri Iesu Christi
 mundum lætificáre dignátus es,
 præsta, quæsumus,
 ut per eius Genitrícem Vírginem Mariám
 perpétuæ capiámus gaúdia vitæ.
 Per Christum Dóminum nostrum.**

℟. Amen.

**Glória Patri, et Fílio,
 et Spirítui Sancto. (3 volte)**

℟. Sicut erat in princípío, et nunc et semper,
 et in sæcula sæculórum. Amen.

**Pro fidélibus defúntis:
 Réquiem ætérrnam dona eis, Dómine.**

℟. Et lux perpétua lucéat eis.

Requiescant in pace.

℟. Amen.

BENEDIZIONE

Il Santo Padre:

Dóminus vobíscum.

℞. Et cum spírítu tuo.

Sit nomen Dómini benedíctum.

℞. Ex hoc nunc et usque in sáeculum.

Adiutórium nostrum in nómine Dómini.

℞. Qui fecit cælum et terram.

**Benédicat vos omnipotens Deus,
Pater, ✠ et Fílius, ✠ et Spírítus ✠ Sanctus.**

℞. Amen.

Il Diacono:

إذهبوا بسلام المسيح.

℞. الشكر لله.

DOMENICA
25 MAGGIO 2014
ore 19.00

CELEBRAZIONE ECUMENICA

JERUSALEM
Basilica del Santo Sepolcro
*50° anniversario dell'incontro a Gerusalemme
tra Papa Paolo VI e il Patriarca Atenagora*

INGRESSO NELLA PIAZZA DELLA BASILICA DEL SANTO SEPOLCRO

Il Santo Padre Francesco, insieme al Custode di Terra Santa, Fra Pierbattista Pizzaballa, ofm e al Patriarca Armeno Nourhan, e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, insieme al Patriarca greco di Gerusalemme Teofilo III, entrano nella piazza della Basilica del Santo Sepolcro.

In mezzo alla piazza, il Santo Padre Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I si salutano fraternamente.

INGRESSO NELLA BASILICA DEL SANTO SEPOLCRO

Il Santo Padre Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I sono accolti dai tre Superiori (Greco, Francescano e Armeno) alla porta della Basilica; quindi sono accompagnati alla Pietra dell'Unzione dove pregano per qualche tempo e insieme baciano devotamente la Sacra Pietra.

Canto del coro greco.

PROCESSIONE AL LUOGO DEL SANTO SEPOLCRO

Quindi tutti gli altri proseguono e arrivano nel coro latino davanti all'Edicola del Santo Sepolcro, si siedono con gli altri rappresentanti ecclesiastici: il gruppo guidato dal Papa Francesco, il gruppo guidato dal Patriarca Bartolomeo I, il gruppo degli Ordinari Cattolici della Terra Santa, l'Arcivescovo copto, l'Arcivescovo siriano, l'Arcivescovo etiopico, il Vescovo anglicano, il Vescovo luterano e altri vescovi.

ALLOCUZIONE

Allocuzione di Sua Beatitudine Teofilo III, Patriarca di Gerusalemme.

LITURGIA DELLA PAROLA

ACCLAMAZIONE

Il coro greco canta l'acclamazione.

VANGELO (Gv 20, 1-9)

Egli doveva risuscitare dai morti.

✠ Ἐκ τοῦ κατὰ Ἰωάννην ἀγίου Εὐαγγελίου,
τὸ Ἀνάγνωσμα

Τῇ δὲ μιᾷ τῶν σαββάτων Μαρία ἡ Μαγδαληνὴ ἔρχεται πρῶτ' σκοτίας ἔτι οὔσης εἰς τὸ μνημεῖον, καὶ βλέπει τὸν λίθον ἡρμένον ἐκ τοῦ μνημείου. τρέχει οὖν καὶ ἔρχεται πρὸς Σίμωνα Πέτρον καὶ πρὸς τὸν ἄλλον μαθητὴν ὃν ἐφίλει ὁ Ἰησοῦς, καὶ λέγει αὐτοῖς, ἦραν τὸν κύριον ἐκ τοῦ μνημείου, καὶ οὐκ οἶδαμεν ποῦ ἔθηκαν αὐτόν. Ἐξῆλθεν οὖν ὁ Πέτρος καὶ ὁ ἄλλος μαθητής, καὶ ἦρχοντο εἰς τὸ μνημεῖον. ἔτρεχον δὲ οἱ δύο ὁμοῦ: καὶ ὁ ἄλλος μαθητής προέδραμεν τάχιον τοῦ Πέτρου καὶ ἦλθεν πρῶτος εἰς τὸ μνημεῖον, καὶ παρακύψας βλέπει κείμενα τὰ ὀθόνια, οὐμέντοι εἰσῆλθεν. ἔρχεται οὖν καὶ Σίμων Πέτρος ἀκολουθῶν αὐτῷ, καὶ εἰσῆλθεν εἰς τὸ μνημεῖον: καὶ θεωρεῖ τὰ ὀθόνια κείμενα, καὶ τὸ σουδάριον, ὃ ἦν ἐπὶ τῆς κεφαλῆς αὐτοῦ, οὐ μετὰ τῶν ὀθονίων κείμενον ἀλλὰ χωρὶς ἐντετυλιγμένον εἰσῆνα

τόπον. τότε οὖν εἰσῆλθεν καὶ ὁ ἄλλος μαθητῆς ὁ ἐλθὼν πρῶτος εἰς τὸ μνημεῖον, καὶ εἶδεν καὶ ἐπίστευσεν: οὐδέπω γὰρ ᾔδεισαν τὴν γραφὴν ὅτι δεῖ αὐτὸν ἐκ νεκρῶν ἀναστῆναι.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.

Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.

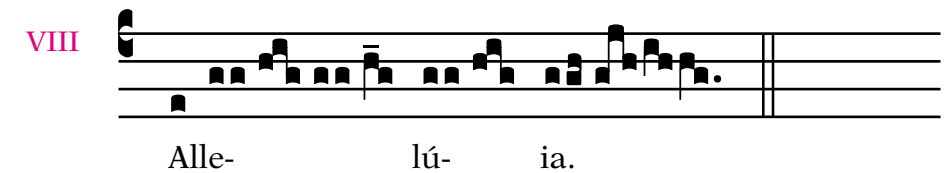
Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

ACCLAMAZIONE

Il coro greco canta l'acclamazione.

ALLELUIA (1 Cor 5, 7-8)



Pascha nostrum immolátum est Christus
ítaque epulémur in Dómino.

R. Alleluia.

VANGELO (Mt 28, 1-10)

Non è qui, è risorto come aveva detto.

✠ Lécitio sancti Evangélii secúndum Matthæum

Sero autem post sábbatum, cum illucésceret in primam sábbati, venit María Magdaléne et áltera Mária vidére hoc sepúlcrum. Et ecce terræ motus factus est magnus: ángelus enim Dómini descéndit de cælo et accédens revólvit lápidem et sedébat super eum. Erat autem aspéctus eius sicut fulgur, et vestiméntum eius cándidum sicut nix. Præ timóre autem eius extérriti sunt custódes et facti sunt velut mórtui. Respóndens autem ángelus dixit muliéribus: «Nolíte timére vos! Scio enim quod Iesum, qui crucifíxus est, quæritis. Non est hic: surrexit enim, sicut dixit. Veníte, vidéte locum, ubi pósitus erat. Et cito eúntes dícite discípulis eius: “Surréxit a mórtuis et ecce præcédit vos in Galiláam;


ibi eum vidébitis”. Ecce dixi vobis». Et exeúntes cito de monuménto cum timóre et magno gaúdio cucurrerunt nuntiáre discíplis eius. Et ecce Iesus occúrrit illis dicens: «Avéte». Illæ autem accésserunt et tenuérunt pedes eius et adoráverunt eum. Tunc ait illis Iesus: «Nolíte timére; ite, nuntiáte frátribus meis, ut eant in Galiléam et ibi me vidébunt».

SEQUENZA

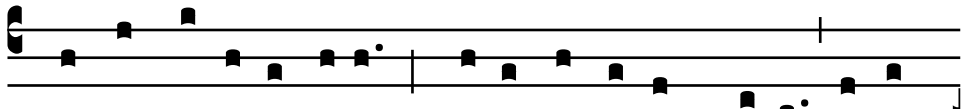
VICTIMÆ PASCHALI LAUDES

Il coro latino canta:


I



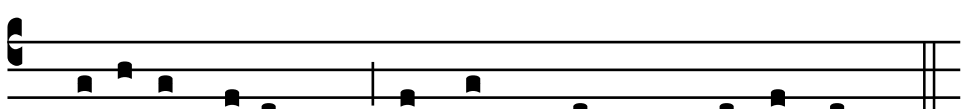
Víctimæ paschá-li laudes * ímmo-lent christi-áni.



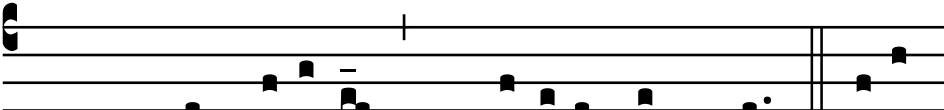
Agnus re-démit oves: Christus ínno-cens Patri re-con-



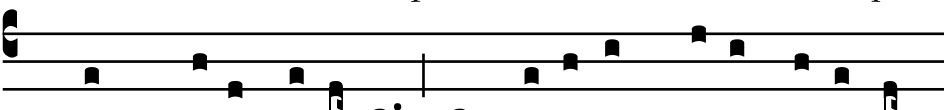
ci-li-á-vit pecca-tó-res. Mors et vi-ta du-él-lo con-



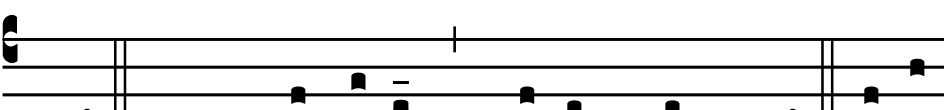
fli-xé-re mi-rándo: dux vi-tæ mórtu-us regnat vi-vus.



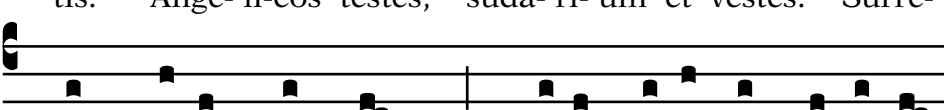
Dic no-bis Ma-rí-a, quid vi-dísti in vi-a? Sepúl-




crum Christi vi-véntis: et gló-ri-am vi-di re-surgén-



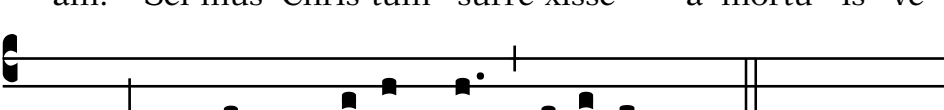
tis. Angé-li-cos testes, sudá-ri-um et vestes. Surré-



xit Christus spes me-a: præcédet su-os in Ga-li-læ-



am. Sci-mus Chris-tum surre-xísse a mórtu-is ve-



re: tu no-bis, victor Rex, mi-se-ré-re.

ALLOCUZIONE DI SUA BEATITUDINE
BARTOLOMEO I, PATRIARCA ECUMENICO

ALLOCUZIONE
DEL SANTO PADRE FRANCESCO

ABBRACCIO DI PACE

PADRE NOSTRO

Il Santo Padre Francesco con il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I pregano in italiano:

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

Quindi tutti recitano l'orazione del Signore nella propria lingua:

Pater noster...

Πάτερ ἡμῶν...

Abana...

Padre nostro...

Our Father...

Notre Père...

Vater unser...

Padre nuestro...

**INGRESSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO
E DEL PATRIARCA ECUMENICO BARTOLOMEO I
NEL SEPOLCRO DEL SIGNORE NOSTRO
GESÙ CRISTO**

CANTO

AURORA CÆLUM PURPURAT

Il coro latino canta il canto.

ACCLAMAZIONE

Il coro greco canta l'acclamazione.

BENEDIZIONE

Appena usciti dal Sepolcro, il Santo Padre Francesco e Patriarca Bartolomeo I benedicono insieme il popolo.

VISITA SUL SACRO MONTE CALVARIO

Compiuta la visita del Santo Sepolcro, il Santo Padre Francesco e il Patriarca Ecumenico Bartolomeo I, insieme al Patriarca greco di Gerusalemme Teofilo III, a Fra Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa, e al Patriarca armeno Nourhan, si recano sul sacro Monte Calvario per la venerazione.

CANTO

VEXILLA REGIS PRODEUNT

Il coro latino canta il canto.

ACCLAMAZIONE

Il coro greco canta l'acclamazione.

LUNEDÌ
26 MAGGIO 2014
ore 16.00

**INCONTRO
DEL SANTO PADRE**
CON SACERDOTI, RELIGIOSI,
RELIGIOSE E SEMINARISTI

JERUSALEM
Chiesa del Getsemani accanto all'Orto degli Ulivi

CANTO D'INGRESSO

VEXILLA REGIS

VENERAZIONE DELLA SANTA ROCCIA DELL'AGONIA

Il Santo Padre arriva all'altare, lo venera e incensa la santa Roccia.
Quindi si reca alla sede.

Sua Beatitudine Mons. Fouad Twal, Patriarca di Gerusalemme
dei Latini, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

RITI DI INTRODUZIONE

Il Santo Padre:

**Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo.**

℟. Amen.

La pace sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

ORAZIONE “HUIUS SANCTI LOCI”

Il Santo Padre:

Preghiamo.

**Dio onnipotente ed eterno,
che hai ascoltato l’umile grido di preghiera
del tuo Figlio, Gesù Cristo,
oppresso da profonde angosce
QUI nel Getsemani,
fa’ che, ammaestrati
dalla debolezza degli Apostoli,
impariamo ad uniformarci
sempre alla tua volontà,
e, con una vita dedita
alla preghiera e alla vigilanza,
possiamo ottenere la libertà dal male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell’unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

℟. Amen.

VANGELO “HUIUS SANCTI LOCI” (Lc 22, 39-46)

La passione del Signore.

Il Diacono:

✠ Passione di nostro Signore Gesù Cristo
secondo Luca

Gesù andò, come al solito, al monte degli Ulivi; anche i discepoli lo seguirono. Giunto sul luogo, disse loro: «Pregate, per non entrare in tentazione». Poi si allontanò da loro circa un tiro di sasso, cadde in ginocchio e pregava dicendo: «Padre, se vuoi, allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà». Gli apparve allora un angelo dal cielo per confortarlo. Entrato nella lotta, pregava più intensamente,

Il Diacono giunge alla Roccia dell'agonia e dice:

e il suo sudore diventò come gocce di sangue che qui cadono a terra.

Il Diacono si genuflette, bacia la Roccia e torna all'ambone per concludere la lettura della Passione:

Poi, rialzatosi dalla preghiera, andò dai discepoli e li trovò che dormivano per la tristezza. E disse loro: «Perché dormite? Alzatevi e pregate, per non entrare in tentazione».

Parola del Signore.

℟. Lode a te, o Cristo.

ALLOCUZIONE DEL SANTO PADRE

Silenzio per la riflessione personale.

PATER NOSTER

Il Santo Padre:

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:**

Il coro canta il Pater noster in arabo.

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.**

℟. Amen.

Il Diacono:

Andate in pace.

℟. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO

CHRISTUS VINCIT

Il coro e l'assemblea:



℟. Chris - tus vin - cit! Chris - tus re - gnat!



Chris - tus, Chris - tus — ím - pe - rat!

Il coro:

Francíscó Summo Pontífici et universáli Patri
pax, vita, et salus perpétua. ℟.

LUNEDÌ
26 MAGGIO 2014
ore 17.20

SANTA MESSA

JERUSALEM
Sala del Cenacolo

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO D'INGRESSO

VENI, CREATOR SPIRITUS

Il coro e l'assemblea:

VIII



1. Ve-ni, Cre- á-tor Spí-ri-tus, mentes tu-órum ví-si-ta,



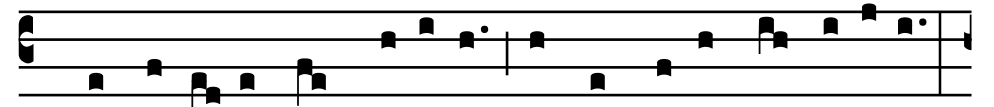
imple su-pérna grá-ti-a, quæ tu cre- ásti, pécto-ra.



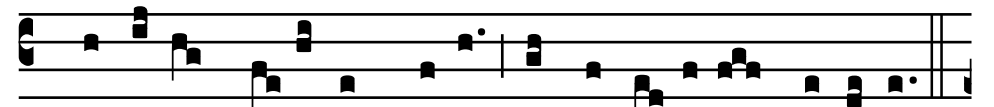
2. Qui di-cé- ris Pa-rácli-tus, do-num De- i al-tíssimi,



fons vi-vus, i-gnis, cá-ri-tas, et spi-ri- tá-lis únc-ti- o.



3. Tu septi- fórmis múne-re, dextræ De- i tu dí-gi-tus,



tu ri-te promíssum Patris, sermó-ne di-tans gúttu-ra.



4. Accénde lumen sénsi-bus, infúnde amó-rem córdi-bus,



infírma nostri córpo- ris virtú- te firmans pérpe- ti.



5. Hostem re-péllas lóngi- us pa-cémque do-nes pró-ti-nus:



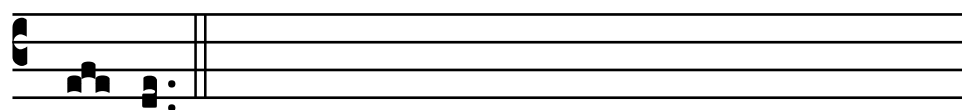
ductó-re sic te præ-vi-o vi-té-mus omne nó-xi- um.



6. Per te sci- ámus da Patrem noscámus atque Fí- li- um,



te utri- úsque Spí- ri- tum cre- dá-mus omni témpore.



A- men.

Il Santo Padre:

**Nel nome del Padre del Figlio
e dello Spirito Santo.**

℟. Amen.

**Il Dio della speranza,
che ci riempie di ogni gioia
e pace nella fede
per la potenza dello Spirito Santo,
sia con tutti voi.**

℟. E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Il Santo Padre:

**Il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa
della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.**

Pausa di silenzio.

Il Santo Padre e l'assemblea:

**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato
in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa,
mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Il Santo Padre:

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.**

℟. Amen.

KYRIE

Il coro canta il Kyrie (De angelis).

GLORIA

Il coro canta il Gloria (De angelis).

COLLETTA

Il Santo Padre:

Preghiamo.

**O Padre, che nel mistero della Pentecoste
santifichi la tua Chiesa
in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra
i doni dello Spirito Santo,
e continua oggi, nella comunità dei credenti,
i prodigi che hai operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

℟. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (At 2, 1-11)

*Tutti furono colmati di Spirito Santo
e cominciarono a parlare.*

قراءة من أعمال الرُّسل

ولما جاء اليوم الخمسون. كانوا مجتمعين كلهم هنا في هذا المكان. فخرج من السماء فجأة دوي كريح عاصف. فملاً البيت الذي كانوا فيه. وظهرت لهم ألسنة كأنها من نار. فانقسمت ووقفت على كل واحد منهم لسان. فامتلاوا كلهم من الروح القدس. وأخذوا يتكلمون بلغات غير لغتهم. على قدر ما منحهم الروح القدس أن ينطقوا. كان في أورشليم أناس أتقياء من اليهود جاؤوا من كل أمّة تحت السماء. فلما حدث ذلك الصوت. اجتمع الناس وهم في حيرة. لأن كل واحد منهم كان يسمعه يتكلمون بلغته. فاحتاروا وتعجبوا وقالوا: "أما هؤلاء المتكلمون كلهم من الجليل؟ كيف يسمعه كل واحد منا بلغته بلده؟ نحن من برثية ومادية وعيلام وما بين النهرين واليهودية وكبدوكية وبنطس وأسية وقرجية ومفيلية ومصر ونواحي ليبيا المجاورة لقيرين. ورومانيون مقيمون هنا وكريتيون وعرب. يهود ودخلاء. ومع ذلك نسمعه يتكلمون بلغاتنا على أعمال الله العظيمة!"

كلام الرب.

.R. الشكر لله.

Dagli Atti degli Apostoli

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme QUI in QUESTO stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempi tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

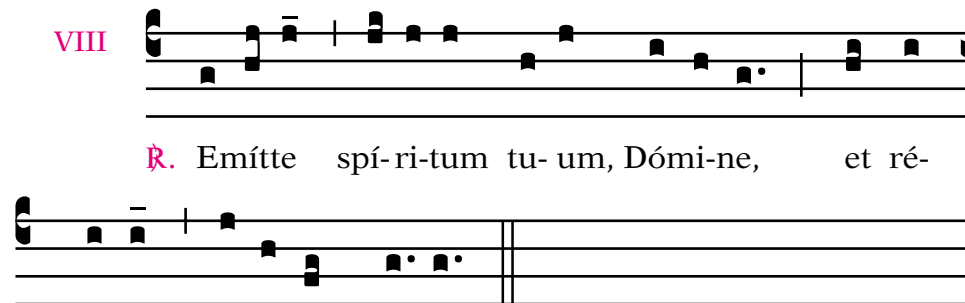
Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103

Il salmista e l'assemblea:

VIII



℞. Emítte spí-ri-tum tu-um, Dómi-ne, et ré-
no-va fá-ci- em terræ.

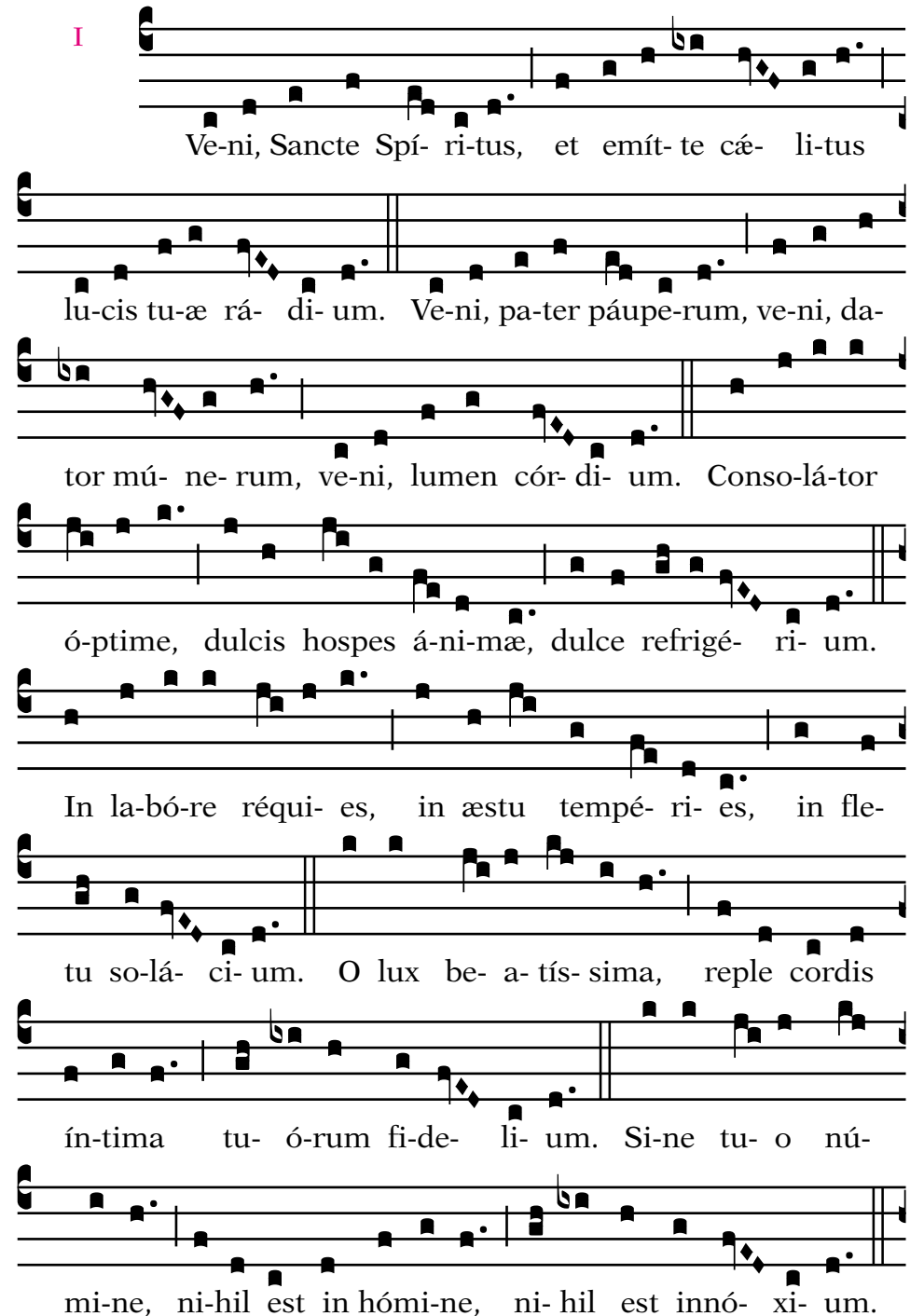
1. Bénedic, ánima mea, Dómino.
Dómine Deus meus, magnificátus es veheménter!
Quam multiplicáta sunt ópera tua, Dómine!
impléta est terra creatúra tua. ℞.

2. Áuferes spíritum eórum, et defícient
et in púlverem suum reverténtur.
Emíttes spíritum tuum, et creabúntur,
et renovábis fáciem terræ. ℞.

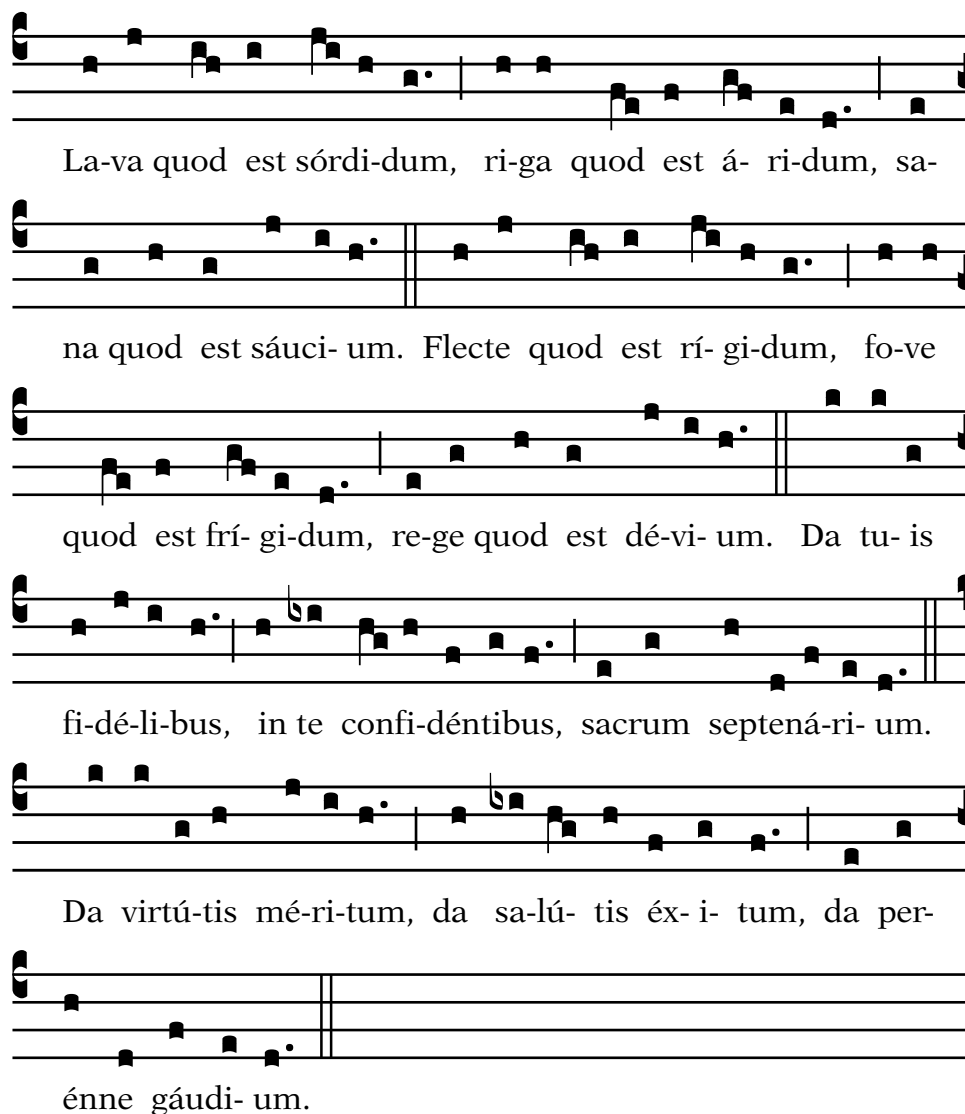
3. Sit glória Dómini in sáeculum;
lætétur Dóminus in opéribus suis.
Iucúndum sit ei elóquium meum,
ego vero delectábor in Dómino. ℞.

SEQUENZA

I

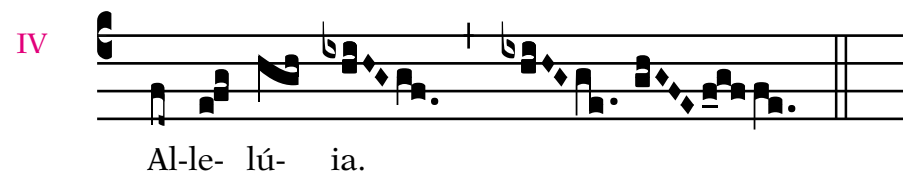


Ve-ni, Sancte Spí- ri-tus, et emít-te cá- li-tus
lu-cis tu-æ rá- di- um. Ve-ni, pa-ter páupe-rum, ve-ni, da-
tor mú- ne-rum, ve-ni, lumen cór- di- um. Conso-lá-tor
ó-ptime, dulcis hospes á-ni-mæ, dulce refrigé- ri- um.
In la-bó-re réqui- es, in æstu tempé- ri- es, in fle-
tu so-lá- ci- um. O lux be- a- tís- sima, reple cordis
ín-tima tu- ó-rum fi-de- li- um. Si-ne tu- o nú-
mi-ne, ni-hil est in hó-mi-ne, ni-hil est innó- xi- um.



La-va quod est sórdi-dum, ri-ga quod est á- ri-dum, sa-
na quod est sáuci- um. Flecte quod est rí- gi-dum, fo-ve
quod est frí- gi-dum, re-ge quod est dé-vi- um. Da tu- is
fi-dé-li-bus, in te confi-déntibus, sacrum septená-ri- um.
Da virtú-tis mé-ri-tum, da sa-lú- tis éx- i- tum, da per-
énne gáudi- um.

CANTO AL VANGELO



IV Al-le- lú- ia.

Veni, Sancte Spíritus,
reple tuórum corda fidélium
et tui amóris in eis ignem accénde.

℟. Alleluia.

VANGELO (Gv 20, 19-23)

*Come il Padre ha mandato me
anch'io mando voi.*

Il Diacono:

Dóminus vobíscum.

℟. Et cum spírиту tuo.

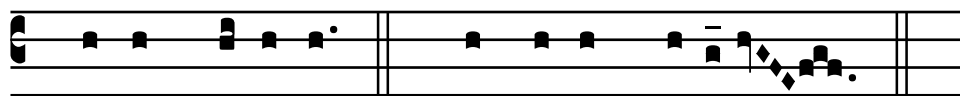
✠ Léctio sancti Evangélii secúndum Ioánnem.

℟. Glória tibi, Dómine.

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù IN QUESTO LUOGO, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Det-

to questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati»



Verbum Dómi-ni. R. Laus ti-bi, Christe.

OMELIA

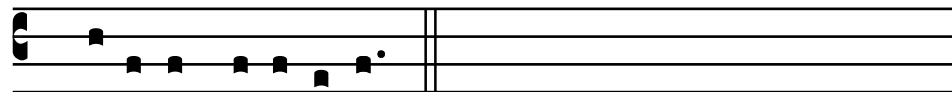
Silenzio per la riflessione personale.

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Santo Padre:

Rendiamo grazie e lodiamo Dio per essere QUI, nel Cenacolo, uniti al successore di Pietro, i Vescovi di questa Chiesa, successori degli Apostoli: da questo Luogo santo tutti noi, Pastori del santo Popolo di Dio, siamo invitati a rinnovare la consapevolezza del nostro specifico dovere di evangelizzare le genti, perché accolgano con gioia la salvezza, la misericordia e l'amore del Signore.

Il cantore:



R. Ký-ri- e, e-lé- i-son.

L'assemblea ripete: Kýrie, eléison.

arabo

1. اللهم أبانا، أعضد وقوّ وبارك حبرنا الأعظم الباب فرنسيس الذي يسهر على تقوية إخوته وتثبيتهم في الإيمان، كي يتّمّموا رسالتهم وسط الصعوبات الحاضرة، برجاء حي ومحبة تزداد يوماً بعد يوم.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

Dio nostro Padre, sostieni, fortifica e benedici il Papa Francesco, nel suo dovere di confermare i fratelli e incoraggiarli nella missione di evangelizzatori, perché in questi tempi di incertezza e di disordine, essi compiano con amore, zelo e gioia sempre maggiori la propria missione.

italiano

2. Dio nostro Padre, guarda con bontà la tua Chiesa che ha ricevuto il mandato d'evangelizzare tutti gli uomini: donale il bisogno di essere evangelizzata per conservare freschezza, slancio e forza per annunciare il Vangelo, mediante una conversione e un rinnovamento costanti, perché il mondo creda e si rinnovi nell'amore.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

inglese

3. God our Father, give Christians a deep conviction to be missionaries and evangelizers for the Church: help them to manifest understanding and acceptance, sharing in a communion and common purpose in life, in solidarity with the efforts of all for what is noble and good.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

Dio nostro Padre, dona ai cristiani il convincimento profondo di essere Chiesa missionaria ed evangelizzatrice: aiutali a manifestare capacità di comprensione e di accoglienza, di comunione di vita e di destino con gli altri uomini, di solidarietà negli sforzi di tutti per tutto ciò che è nobile e buono.

francese

4. Dieu notre Père, soutiens avec tendresse toutes les familles chrétiennes : fondées sur ton message d'amour, elles sont le peuple saint de la première évangélisation ; qu'elles puissent conserver ta douce et réconfortante joie même quand surviennent les larmes, fais qu'elles trouvent toujours dans l'évangélisation un élan intérieur pour les enraciner dans cette Terre Sainte et la foi.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

Dio nostro Padre, sostieni con la tua tenerezza tutte le famiglie cristiane: fondate sull'amore, esse sono il Luogo santo della prima evangelizzazione: fa' che conservino questa dolce e confortante gioia anche quando occorre seminare nelle lacrime; trovino sempre nell'evangelizzazione quello slancio interiore che le radica in questa Terra Santa e nella fede.

spagnolo

5. Dios, Padre nuestro, que miras con solitud paterna a los jóvenes de esta tierra, sus problemas y esperanzas, enséñales a saber acoger con celo e inteligencia el ideal evangélico para que, bien formados en la fe y en la oración, se conviertan en apóstoles de la juventud.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

Dio nostro Padre, che guardi con attenzione paterna i tanti giovani di questa Terra, i loro problemi e le loro speranze: dona ad essi di saper accogliere con zelo e intelligenza l'ideale evangelico, e ben formati nella fede e nella preghiera, diventino sempre più gli apostoli della gioventù.

ebraico

6. אֱלֹהֵינוּ אָבִינוּ: לְמַעַן הָעוֹלָם, חַיֵּי הַנְּזִירוֹת הֵם מוֹפֵת שֶׁל פְּשׁוּת חַיִּים, רוּחַ תְּפִלָּה, צִיּוֹת, עֲנוּה וְאַהֲבַת הַזּוּלָּת וּבְמִיחָד הַקְּטָנִים וְהַגְּבוּרִים. עֲשֵׂנוּ מוֹדְעִים לְךָ שֶׁהַכְרַזַּת הַבְּשׂוּרָה הִיא בְּרֵאשׁ וּבְרֵאשׁוֹנָה עֲדוּת שֶׁל אַחָדוּת, אַחֻוּה וְאַהֲבָה בְּכָל נַפְשֵׁנוּ וּבְכָל חַיֵּינוּ.

Il cantore: Kýrie, eléison.

℟. Kýrie, eléison.

Dio nostro Padre: per il mondo la vita religiosa è modello di semplicità di vita, spirito di preghiera, carità verso tutti e specialmente verso i piccoli e i poveri, ubbidienza e umiltà; rendici consapevoli che annunciare il Vangelo è dare testimonianza di unità, di fraternità e di amore verso tutti con la nostra vita.

Il Santo Padre:

**Dio, Padre dell'umanità,
la tua Chiesa oggi ancora
– come i Dodici al mattino della Pentecoste –
vede davanti a sé un'immensa folla umana
che ha bisogno del Vangelo e vi ha diritto,
perché vuole che tutti gli uomini siano salvati
e arrivino alla conoscenza della verità:
fa' sentire a noi tutti l'urgenza del dovere
assunto dal suo Fondatore,
tuo Figlio e nostro Signore.**

℟. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

UBI CARITAS ET AMOR



℞. Ubi cá-ri- tas et a-mor, De- us i-bi est.

Il coro:

1. Congregávit nos in unum Christi amor.
Exsultémus et in ipso iucundémur.
Timeámus et amémus Deum vivum.
Et ex corde diligámus nos sincéro. ℞.
2. Simul ergo cum in unum congregámur,
ne nos mente dividámur, caveámus.
Cessent iurgia máligna, cessent lites.
Et in médio nostri sit Christus Deus. ℞.
3. Simul quoque cum beátis videámus.
gloriánter vultum tuum, Christe Deus.
Gáudium, quod est imménsus atque probum,
sæcula per infiníta sæculórum.

Il Santo Padre prende la patena con il pane e tenendola leggermente sollevata sull'altare, dice sottovoce:

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane,
frutto della terra e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi cibo di vita eterna.*

℞. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Diacono versa nel calice il vino, con un po' d'acqua, dicendo sottovoce:

*L'acqua unita al vino sia segno della nostra unione
con la vita divina di colui
che ha voluto assumere la nostra natura umana.*

Il Santo Padre prende il calice e tenendolo leggermente sollevato sull'altare, dice sottovoce:

*Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo:
dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino,
frutto della terra, e del lavoro dell'uomo;
lo presentiamo a te,
perché diventi per noi bevanda di salvezza.*

℞. Benedetto nei secoli il Signore.

Il Santo Padre, inchinandosi, dice sottovoce:

*Umili e pentiti accoglici, o Signore:
ti sia gradito il nostro sacrificio
che oggi si compie dinanzi a te.*

*Lavami, Signore, da ogni colpa,
purificami da ogni peccato.*

Il Santo Padre:

**Pregate, fratelli,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.**

℟. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

SULLE OFFERTE

Il Santo Padre:

**Manda, o Padre,
lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,
perché riveli pienamente ai nostri cuori
il mistero di questo sacrificio,
e ci apra alla conoscenza di tutta la verità.
Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

PREFAZIO DI PENTECOSTE

La Pentecoste epifania della Chiesa

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

℟. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

℟. È cosa buona e giusta.

**È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.**

IN QUESTO LUOGO

**hai portato a compimento il mistero pasquale
e su coloro che hai reso figli di adozione
in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli
il mistero nascosto nei secoli,
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.**

**Per questo mistero,
nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:**

SANCTUS

Il coro canta il Sanctus (De angelis).

**PREGHIERA EUCARISTICA I
O CANONE ROMANO**

Il Santo Padre:

**Padre clementissimo,
noi ti supplichiamo e ti chiediamo
per Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
di accettare questi doni,
di benedire ✠ queste offerte,
questo santo e immacolato sacrificio.**

**Noi te l'offriamo
anzitutto per la tua Chiesa santa e cattolica,
perché tu le dia pace e la protegga,
la raccolga nell'unità
e la governi su tutta la terra,
con me indegno tuo servo,
che hai posto a capo della tua Chiesa,
il Patriarca Fouad,
e con tutti quelli
che custodiscono la fede cattolica,
trasmessa dagli Apostoli.**

Un Concelebrante:

Ricòrdati, Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.]

Si prega brevemente per coloro che si vogliono ricordare.

Ricòrdati di tutti i presenti,
dei quali conosci la fede e la devozione:
per loro ti offriamo
e anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode,
e innalzano la preghiera a te, Dio eterno, vivo e vero,
per ottenere a sé e ai loro cari
redenzione, sicurezza di vita e salute.

Un altro Concelebrante:

In comunione con tutta la Chiesa,
mentre celebriamo
NEL LUOGO SANTISSIMO DELLA PENTECOSTE
nel quale lo Spirito Santo si manifestò agli Apostoli,
in molteplici lingue di fuoco,
ricordiamo e veneriamo anzitutto
la gloriosa e sempre vergine Maria,
Madre del nostro Dio e Signore Gesù Cristo,
san Giuseppe, suo sposo,
i santi apostoli e martiri:
Pietro e Paolo, Andrea,
Giacomo, Giovanni,
Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo,
Matteo, Simone e Taddeo,
Lino, Cleto, Clemente, Sisto,
Cornelio e Cipriano, Lorenzo, Crisogono,
Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano
e tutti i santi;
per i loro meriti e le loro preghiere
donaci sempre aiuto e protezione.

Il Santo Padre:

**Accetta con benevolenza, o Signore,
l'offerta che ti presentiamo
noi tuoi ministri e tutta la tua famiglia:
disponi nella tua pace i nostri giorni,
salvacì dalla dannazione eterna,
e accoglicì nel gregge degli eletti.**

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**Santifica, o Dio, questa offerta
con la potenza della tua benedizione,
e degnati di accettarla a nostro favore,
in sacrificio spirituale e perfetto,
perché diventi per noi
il corpo e il sangue del tuo amatissimo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo.**

**La vigilia della sua passione,
egli prese il pane
nelle sue mani sante e venerabili,
e alzando gli occhi al cielo
a te Dio Padre suo onnipotente,
rese grazie con la preghiera di benedizione,
spezzò il pane, lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

**Dopo la cena, allo stesso modo,
prese questo glorioso calice
nelle sue mani sante e venerabili,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:**

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

℟. Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.

Il Santo Padre e i Concelebranti:

**In questo sacrificio, o Padre,
noi tuoi ministri e il tuo popolo santo
celebriamo il memoriale
della beata passione,
della risurrezione dai morti
e della gloriosa ascensione al cielo
del Cristo tuo Figlio e nostro Signore;
e offriamo alla tua maestà divina,
tra i doni che ci hai dato,
la vittima pura, santa e immacolata,
pane santo della vita eterna
e calice dell'eterna salvezza.**

**Volgi sulla nostra offerta
il tuo sguardo sereno e benigno,
come hai voluto accettare
i doni di Abele, il giusto,
il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede,
e l'oblazione pura e santa
di Melchisedech, tuo sommo sacerdote.**

Si inchina, e a mani giunte, prosegue:

**Ti supplichiamo, Dio onnipotente:
fa' che questa offerta,
per le mani del tuo angelo santo,
sia portata sull'altare del cielo
davanti alla tua maestà divina,
perché su tutti noi
che partecipiamo di questo altare,
comunicando al santo mistero
del corpo e sangue del tuo Figlio,
scenda la pienezza di ogni grazia
e benedizione del cielo.**

Un Concelebrante:

Ricòrdati, o Signore, dei tuoi fedeli [N. e N.],
che ci hanno preceduto con il segno della fede
e dormono il sonno della pace.

Si prega brevemente per i defunti che si vogliono ricordare.

Dona loro, Signore,
e a tutti quelli che riposano in Cristo,
la beatitudine, la luce e la pace.

Un altro Concelebrante con la destra si batte il petto, mentre dice:

Anche a noi, tuoi ministri, peccatori,

e con le braccia allargate, prosegue:

ma fiduciosi nella tua infinita misericordia,
concedi, o Signore,

di aver parte nella comunità

dei tuoi santi apostoli e martiri:

Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba,

Ignazio, Alessandro, Marcellino e Pietro,

Felicita, Perpetua, Agata, Lucia,

Agnese, Cecilia, Anastasia

e tutti i santi:

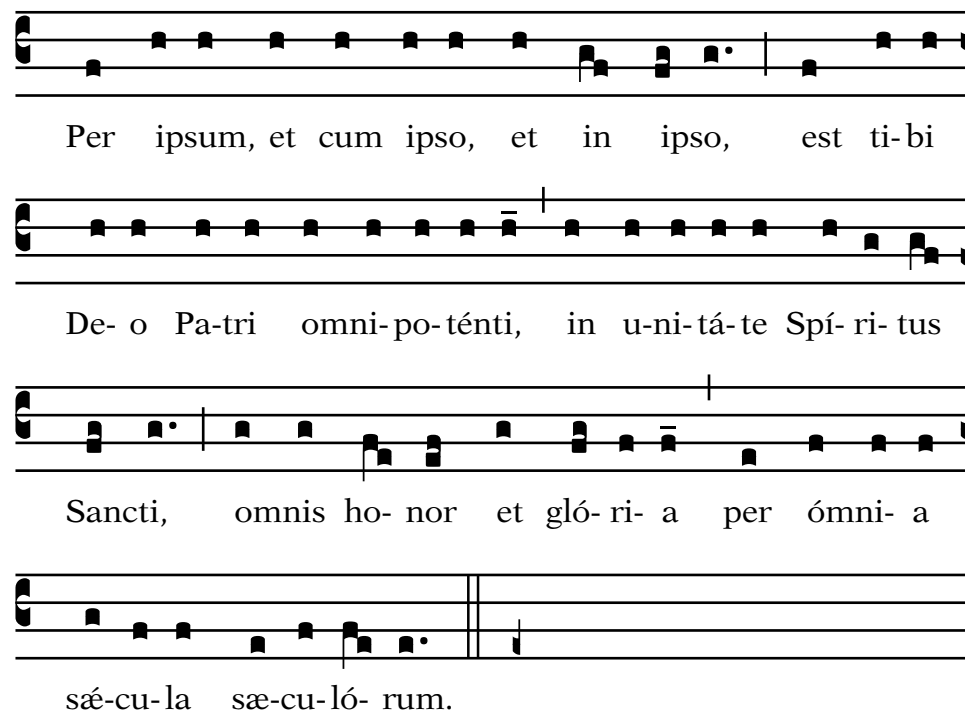
ammettici a godere della loro sorte beata

non per i nostri meriti,

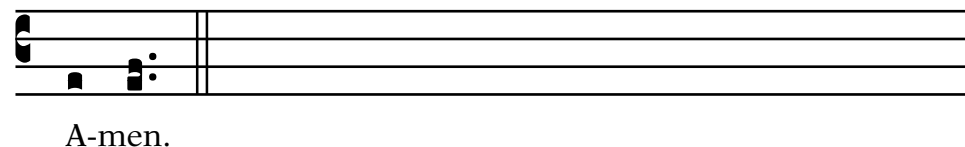
ma per la ricchezza del tuo perdono.

Il Santo Padre:

**Per Cristo nostro Signore
tu, o Dio, crei e santifichi sempre,
fai vivere, benedici
e doni al mondo ogni bene.**

Il Santo Padre e i Concelebranti:


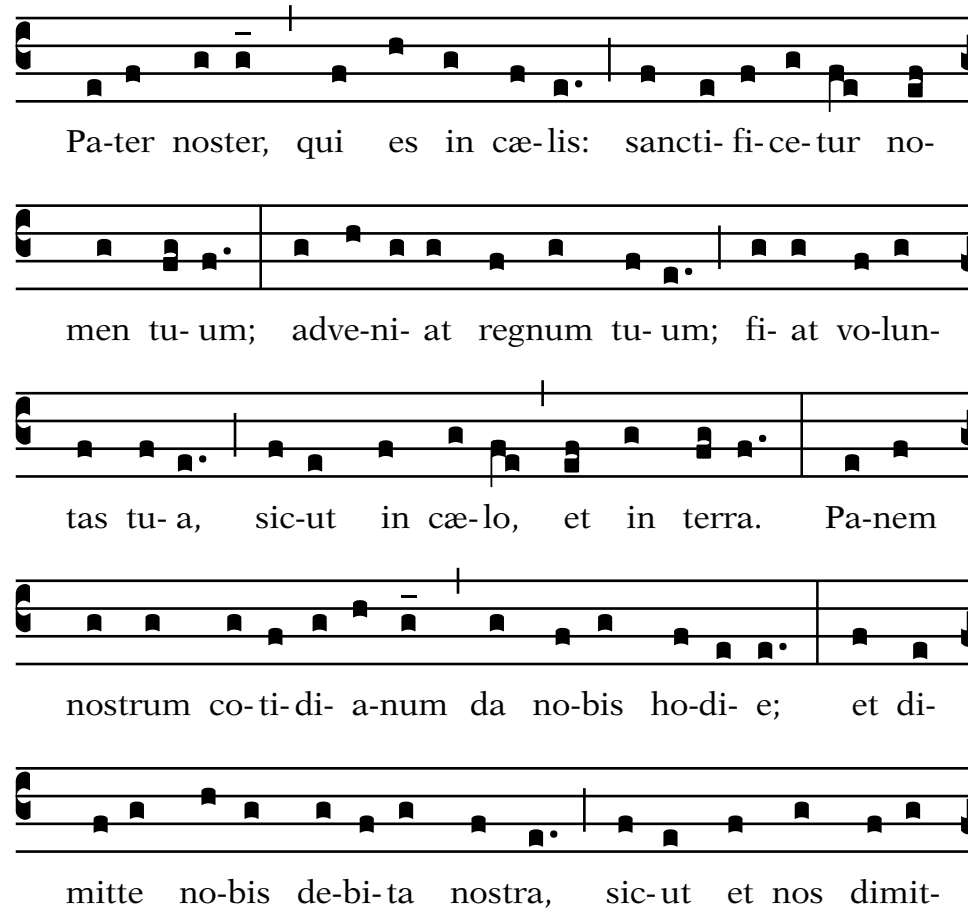
Per ipsum, et cum ipso, et in ipso, est ti-bi
De-o Pa-tri omni-po-ténti, in u-ni-tá-te Spí-ri-tus
Sancti, omnis ho-nor et gló-ri-a per ómni-a
sæ-cu-la sæ-cu-ló-rum.

L'assemblea:


A-men.

RITI DI COMUNIONE**Il Santo Padre:**

**Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:**

Il Santo Padre e l'assemblea:


Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-

timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in

tenta-ti-o-nem; sed li-be-ra nos a ma-lo.

Il Santo Padre:

**Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.**

℟. Tuo è il regno, tua la potenza
e la gloria nei secoli.

Il Santo Padre:

**Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

℟. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

In Cristo, che ci ha resi tutti fratelli con la sua croce,
scambiatevi un segno di riconciliazione e di pace.

AGNUS DEI

Il coro canta l'Agnus Dei (De angelis).

Il Santo Padre prende l'ostia e la spezza sopra la patena, e lascia cadere un frammento nel calice, dicendo sottovoce:

***Il Corpo e il Sangue di Cristo,
uniti in questo calice,
siano per noi cibo di vita eterna.***

Il Santo Padre, con le mani giunte, dice sottovoce:

***Signore Gesù Cristo, figlio del Dio vivo,
che per volontà del Padre
e con l'opera dello Spirito Santo
morendo hai dato la vita al mondo,
per il Santo mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue
liberami da ogni colpa e da ogni male,
fa che sia sempre fedele alla tua legge
e non sia mai separato da te.***

oppure:

***La comunione con il tuo Corpo e il tuo Sangue,
Signore Gesù Cristo,
non diventi per me giudizio di condanna,
ma per tua misericordia,
sia rimedio e difesa dell'anima e del corpo.***

Il Santo Padre genuflette, prende l'ostia, e tenendola alquanto sollevata sulla patena, rivolto al popolo, dice ad alta voce:

**Beati gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.**

Il Santo Padre e l'assemblea:

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

Il Santo Padre si comunica al Corpo e al Sangue di Cristo, dicendo sottovoce:


***Il Corpo di Cristo mi custodisca per la vita eterna.
Il Sangue di Cristo mi custodisca per la vita eterna.***

CANTO ALLA COMUNIONE

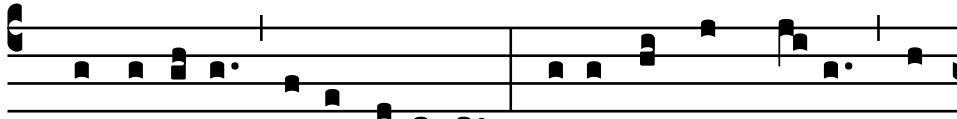
ADORO TE DEVOTE

Il coro e l'assemblea:


V



1. A-do-ro te de-vo-te, la-tens De-i-tas, quæ sub



his fi-gu-ris ve-re la-ti-tas: ti-bi se cor me-um to-



tum subii-cit, qui- a te contem-plans to-tum de-fi-cit.

2. Visus, tactus, gustus in te fállitur,
sed audítu solo tuto créditur:
credo quidquid dixit Dei Fílius:
nil hoc verbo Veritátis vérius.

3. In cruce latébat sola Déitas,
at hic latet simul et humánitas:
ambo tamen credens atque cónfitens,
peto quod petívit latro pénitens.

4. Plagas, sicut Thomas, non intúeor:
Deum tamen meum te confíteor;
fac me tibi semper magis crédere,
in te spem habére, te dilígere.

5. O memoriále mortis Dómini!
Panis vivus vitam præstans hómini!
Præsta meæ menti de te vívere,
et te illi semper dulce sápere.

6. Pie pellicáne, Iesu Dómine!
Me immúndum munda tuo Sángvine:
cuius una stilla salvum fácere
totum mundum quit ab omni scélere.

7. Iesu, quem velátum nunc aspício,
oro fiat illud quod tam sítio:
ut te reveláta cernens fácie,
visu sim beátus tuæ glóriæ.

Amen.

DOPO LA COMUNIONE

Il Santo Padre:

Preghiamo.

**O Dio, che hai dato alla tua Chiesa
la comunione ai beni del cielo,
custodisci in noi il tuo dono,
perché in questo cibo spirituale
che ci nutre per la vita eterna,
sia sempre operante in noi
la potenza del tuo Spirito.
Per Cristo nostro Signore.**

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Fra Pierbattista Pizzaballa, Custode di Terra Santa, rivolge un indirizzo di saluto al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

℟. Egli ha fatto cielo e terra.

**Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.**

℟. Amen.

Il Diacono:

I- te, missa est.

L'assemblea:

De- o grá-ti- as.

ANTIFONA MARIANA

REGINA CÆLI

Il coro e l'assemblea:

VI

Re-gí-na cæ-li, * læ-tá-re, alle-lú-ia, qui- a quem
 meru- ísti portá-re, alle-lú-ia, re-surré-xit, sic-ut di-
 xit, alle- lú-ia, o- ra pro no- bis De- um, alle- lú- ia.

INDICE

Sabato 24 maggio 2014, ore 16.00

SANTA MESSA

Amman, International Stadium 7

Domenica 25 maggio 2014, ore 11.00

SANTA MESSA

Bethlehem, Piazza della Mangiatoia 41

Domenica 25 maggio 2014, ore 19.00

CELEBRAZIONE ECUMENICA

Jerusalem, Basilica del Santo Sepolcro 77

Lunedì 26 maggio 2014, ore 16.00

INCONTRO DEL SANTO PADRE CON SACERDOTI, RELIGIOSI, RELIGIOSE E SEMINARISTI

Jerusalem, Chiesa del Getsemani accanto all'Orto degli Ulivi 91

Lunedì 26 maggio 2014, ore 17.20

SANTA MESSA

Jerusalem, Sala del Cenacolo 101

Cura et studio
Officii de Liturgicis Celebrationibus
Summi Pontificis

TYPIS VATICANIS
A. D. MMXIV